

## Gli alunni del “Città di Luino” incontrano la poesia con l’autrice Claudia Maria Franchina

**Pubblicato:** Martedì 30 Aprile 2024



*(A cura della professoressa Marilina Comeglio)*

**Incontro piacevole e creativo quello che si è tenuto sabato 20 aprile 2024 presso l’“I.S.I.S. “Città di Luino – C. Volonté” dove gli alunni della classe II A E/I hanno svolto un laboratorio di analisi della poesia incontrando la poetessa Claudia Maria Franchina.**

Durante l’incontro, tenutosi all’interno del progetto “Laboratorio letterario” dell’Istituto, gli studenti hanno letto, analizzato, commentato e interpretato alcune liriche tratte dall’opera della poetessa “Il gioco uno a cinque del tamburo”, da poco pubblicata presso Giuliano Ladolfi Editore.

Le liriche “*Mi concede questo ballo, signorina?*”, “*Padre, come stai laggiù ad arare?*” e “*Un ragno d’oro infiorava il soffitto*” sono state “messe al setaccio” dagli **studenti** che hanno potuto così **esercitare le proprie competenze nell’analisi del testo poetico** (dalla forma, all’aspetto metrico, alle figure retoriche...). La novità però, all’interno di un’attività didattica ordinaria, è stata la possibilità per i ragazzi di **realizzare una vera “comunità ermeneutica” in cui l’interpretazione**, giustamente libera in virtù della natura polisemica della poesia, **ha potuto poi meglio chiarirsi proprio grazie alla presenza in persona dell’autrice Claudia M. Franchina** che ha risposto alle domande degli alunni, chiarendo e contestualizzando i contenuti e i significati delle sue liriche.

**Altrettanto emozionante è stato, dal punto di vista della poetessa, l'incontro con gli studenti** che hanno saputo con partecipazione offrire all'Autrice stessa punti di vista e interpretazioni delle liriche a cui neppure lei aveva pensato. Del resto è questo il bello della poesia, capace di aprirci i suoi misteriosi molteplici significati a seconda di chi la legge e delle sue stesse esperienze. La poetessa ha descritto agli alunni anche il suo percorso di studio e approfondimento che l'ha portata alla scrittura della poesia, con tutte le problematiche redazionali ed editoriali incontrate e le scelte fatte anche contro corrente.

**Claudia M. Franchina infine ha così commentato l'incontro:** “È stata davvero un'esperienza bellissima. Non mi aspettavo che degli studenti potessero essere così partecipi, che fossero così interessati a rispondere alle domande che la poesia impone, che fossero così “dentro” alle tematiche. Questo dimostra che la poesia è viva, è nella vita di tutti, anche in quella degli adolescenti che in realtà già la vivono senza saperlo nella musica che ascoltano, come ad esempio il rap. È stato molto bello dialogare con loro. I ragazzi con i giusti stimoli manifestano la loro voglia di capirci qualcosa in più. Il terreno per la poesia è fertile, ci vuole la voglia di curarlo, di seminarlo e coltivarlo e in questo la scuola può dare un grandissimo contributo”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it